

Comune di Quinto di Treviso
Gruppo Consiliare “Quinto Futura”

COMUNE DI QUINTO DI TREVISO

Prot. n. 0004203 del 16-03-2016

Categoria 2 Classe I

Ufficio: AMBIENTE E PROTEZIONE C
ASS. FAVARO LUCIANO
SINDACO DAL ZILIO MAURO

Quinto di Treviso, li 16 Marzo 2016

Alla c.a. del Sig. Sindaco

p.c. Assessore all’Ambiente
Sig. Luciano Favaro

p.c. Dr. Andrea Sancassani
Settore Gestione Lavori Pubblici -
Urbanistica - Edilizia Privata -
Ambiente

p.c. Annalisa Pignata
Ufficio Ambiente e Protezione Civile

**INTERROGAZIONE CON RICHIESTA DI RISPOSTA SCRITTA
E ORALE NELLA VENIENTE SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto: Aeroporto “A. Canova”

I sottoscritti Consiglieri Comunali del Gruppo Consiliare “Quinto Futura”, Mantini Elio e Franchetto Gianluca, sottopongono la seguente interrogazione con cortese richiesta di risposta scritta ed orale nella veniente seduta del Consiglio Comunale.

Premesso:

-che in data 17 Febbraio 2015, Vs. prot. n° 2596, lo scrivente Gruppo consiliare sottoponeva alla Vs. Amministrazione un’interrogazione avente ad oggetto *Superamento n° movimenti annui Aeroporto “A. Canova”*;

-che in data 23 Marzo 2015, durante la seduta del Consiglio Comunale, come da O.d.G., ricevevamo Vs. risposta scritta all’interrogazione di cui sopra;

Visto:

- che a pagina 20 del documento di risposta “RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI – ESERCIZIO FINANZIARIO 2015”, all’interno del capitolo dedicato al “Servizio Ambiente e Protezione Civile”, si legge: *“Particolare attenzione da parte di questa Amministrazione è stata data al rischio di inquinamento atmosferico a causa della vicinanza all’aeroporto Canova di Treviso.*

Al fine di tutelare quanto più possibile la salute dei cittadini si è proseguita la collaborazione con ARPAV per il monitoraggio del rumore. Si è proceduto comunque con il proseguimento dell’azione

legale in merito al superamento del numero dei voli attuato sistematicamente dall'Aeroporto."

-che nella Vs. risposta emergevano una serie di informazioni, considerazioni ed impegni a cui la Vs. Amministrazione intendeva ottemperare nel breve periodo.

Nello specifico:

1. *"Attualmente stiamo valutando con l'avvocato una nuova azione legale da intraprendere nei confronti di ARTRE Spa e se necessario, anche nei confronti del Ministero dell'ambiente per il rispetto dei limiti imposti e per la tutela della salute pubblica nelle more delle azioni che il Ministero dovrebbe intraprendere."*;
2. *"Nelle more di approvazione della sperimentazione delle nuove rotte aeree, ARPAV, sempre in collaborazione con i nostri uffici, ha eseguito dei monitoraggi su varie zone tra cui quelle che in futuro saranno oggetto dei nuovi sorvoli. I risultati di tale indagine non sono ancora stati forniti."*
3. *"A seguito degli ultimi tavoli tecnici avuti nel Comune di Treviso con AERTRE, SAVE e ARPAV abbiamo chiesto di eseguire ulteriori monitoraggi acustici ed atmosferici su punti già monitorati e ulteriori di nuova individuazione. E' notizia di questi giorni che l'Arpav sta procedendo all'installazione di una centralina fissa in un punto in fase di definizione in base ai loro modelli matematici di ricaduta degli inquinanti."*
4. *"Stante la difficoltà nel trovare un tracciante preciso dell'inquinamento emesso dagli aeromobili, e la difficoltà di individuare la corretta zona di ricaduta degli inquinanti, stiamo valutando l'opportunità di sottoporre alla facoltà di agraria di un'università un progetto di monitoraggio delle colture. Siamo comunque in attesa degli esiti richiesti dalla Commissione VIA Statale ad ARPAV e ISPRA nell'ambito del parere emesso ai sensi dell'ex.art.9 per danno ambientale."*
5. *"Nel parere interlocutorio negativo e successivamente nel parere definitivo è stato ribadito che il nuovo Sia deve contenere uno studio specialistico coordinato da Ulss e Arpav che valuti lo stato di salute di un campione di persone esposte all'aeroporto. Nel prossimo incontro con il Ministro dell'Ambiente chiederemo che tale studio sia previsto comunque quale prescrizione nel decreto definitivo da emanarsi a cura del Ministero dell'Ambiente e che venga prescritto un monitoraggio in continuo dell'andamento delle malattie nella popolazione esposta."*
6. *"Nelle nostre osservazioni veniva rilevata la tempistica di esecuzione delle opere di mitigazione (...) con relativi quadri di spesa (...) la definizione finale delle opere di compensazione e mitigazione sarà determinata nel decreto del Ministero dell'Ambiente in attesa di emanazione. A tal proposito tale richiesta è nei punti che affronteremo nell'incontro con il Ministro (...) Al Ministro (...) verrà richiesto inoltre, di introdurre anche per l'aeroporto di Treviso la procedura di Vortex Strike Repair già in uso presso gli aeroporti inglesi ossia la riparazione a cura del gestore aeroportuale dei tetti danneggiati dagli aerei in atterraggio."*
7. *"Per quanto riguarda la Scuola Materna S.Giorgio è stato da noi richiesto nelle opere di mitigazione/compensazione lo spostamento. La proposta fatta ad ARTRE di insonorizzazione dello stabile non ci sembra sufficiente in quanto il clima acustico all'esterno rimarrebbe non idoneo allo stazionamento dei bambini in giardino. Pertanto anche questa opera di mitigazione è già oggetto della richiesta di incontro con il Ministro al fine di inserirla come opera da effettuarsi comunque anche in caso di un decreto che accolga il parere negativo."*

Evidenziando:

- che al 31/12/2015 il numero di movimenti annui dello scalo trevigiano, come riportato dal sito web di Assaeroporti (Associazione Italiana Gestori Aeroporti), relativo sia alle movimentazioni commerciali sia a quelle di aviazione generale o altri, risulta essere quantificato in n° 18.402;

- che il dato concernente l'anno 2015 mostra il superamento del limite imposto di ben 2102 movimenti;

- che nel quotidiano locale "La Tribuna di Treviso" del 23/10/2012 si leggevano le seguenti affermazioni del Sig. Sindaco:

"attendo il verbale del comitato di sicurezza aeroportuale, con il dato aggiornato: se i voli dovessero essere anche solo 16.301, scriverò immediatamente al prefetto di Treviso, per dirgli che il limite fissato è stato superato e che deve scattare l'immediata sospensione dei voli";

- che l'incremento del numero dei movimenti aeroportuali aumenta l'inquinamento ambientale arrecando ripercussioni alla salute dei cittadini, aumenta le probabilità di incidenti e di conseguenza i rischi per l'incolumità delle cose e delle persone;

- che avete riconosciuto con Vostre osservazioni (inviata in data 05/11/2014, alla Commissione VIA/VAS della Regione Veneto, con nota prot. N°15.842) la negativa incidenza che il traffico aereo comporta su tutto il territorio ed in particolare sulla Scuola dell'Infanzia "San Giorgio" di Via Contea (identificato come sito sensibile dal Piano di Rischio del Comune di Quinto).

In riferimento ai punti sopra riportati, siamo a chiedere:

1. Quali azioni legali sono state intraprese alla data attuale? Quali sono in corso? A quanto ammontano le spese relative?
La diffida del 28/12/2012 (Vs. prot. n°15.842), inoltrata ad Aer Tre S.p.a., ENAC, Ministero dell'Ambiente, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Commissioni VIA e VAS nazionali, ISPRA, ARPAV, Prefettura di Treviso, Commissioni VIA e VAS regionali e Comune di Treviso, a quali risultati ha portato?
2. Ci risulta come comunicato anche dal consigliere Ennio Brunello in Consiglio Comunale che sono stati resi noti i risultati dell'indagine sulle nuove rotte aeree effettuati in Via Fagarè, c/o Ex Scuola San Pio X, Via Sanzio, Via Donizetti e Via Giorgione. Ci risulta altresì che tutti i valori, sia diurni che notturni, siano risultati superiori ai limiti stabiliti dalla zonizzazione acustica comunale oltre che dalla zonizzazione acustica aeroportuale. Come intendete far fronte a tali risultati?
3. Sono stati eseguiti i rilevamenti acustici ed atmosferici? Se sì, siamo a chiederne i risultati. L'Arpav ha proceduto all'installazione della centralina fissa come da Voi affermato? I dati sono stati resi pubblici? E' possibile prenderne visione? Se no, perché a distanza di un anno non è stata intrapresa alcuna azione di sollecito?
4. Il progetto di monitoraggio delle colture in collaborazione con l'Università è stato fatto? Se sì, a che punto risulta? Se no, per quale motivo non avete perseguito nel Vs. intento? Esistono sviluppi agli esiti relativi al parere per danno ambientale *ai sensi dell'ex.art. 9?*
5. E' stato richiesto al Ministro dell'Ambiente che lo *"studio specialistico coordinato da Ulss e Arpav che valuti lo stato di salute di un campione di persone esposte all'aeroporto"* sia inserito *"quale prescrizione nel decreto definitivo da emanarsi a cura del Ministero dell'Ambiente"*?
E' stato richiesto al Ministero dell'Ambiente *"un monitoraggio in continuo dell'andamento delle malattie nella popolazione esposta"*?
Esiste un verbale o documentazione relativa all'incontro da Voi avuto con il Ministro Galletti da poter visionare?
Perché il Sindaco non richiede direttamente alle Autorità Sanitarie dell'ULSS – Treviso, una specifica indagine osservazionale sullo stato di salute della popolazione di

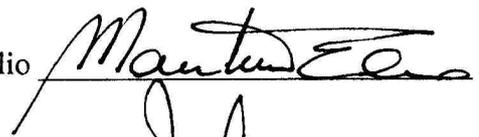
- Quinto di Treviso, nelle aree sottoposte all'influenza diretta dell'inquinamento aeronautico oltreché veicolare?
6. E' stata richiesta al Ministro dell'Ambiente l'introduzione della procedura di "Vortex Strike Repair"? Tale richiesta è stata sottoposta solo oralmente in sede di colloquio o esiste documentazione specifica del Vs. Ente?
 7. A seguito del ritiro del MasterPlan da parte del gestore aeroportuale, intendete comunque ribadire al Ministero dell'Ambiente la richiesta di spostamento della Scuola dell'Infanzia "San Giorgio"? Se si, quali azioni avete intrapreso? Se no, escludete del tutto ogni possibilità di delocalizzazione della struttura?

Desideriamo inoltre porre alla Vostra attenzione alcune ultime considerazioni:

- ribadiamo l'estrema necessità dell'installazione, secondo le prescrizioni normative, di almeno una centralina fissa all'interno del territorio comunale, oltre che di monitoraggi periodici della qualità dell'aria e del rumore, in accordo con ARPAV e come già attuato in Comuni contermini.
- riferendoci al fatto accaduto in data 31/01/2016 quando, secondo quanto riportato dai quotidiani locali, lo spostamento d'aria di un volo Ryanair in fase di atterraggio ha provocato dei danni su una copertura di un edificio sito in Vicolo Marangon mettendo a rischio anche l'incolumità degli abitanti in loco, ci saremmo aspettati una Vostra comunicazione e presa di posizione ufficiale anche in sede di Consiglio Comunale, svoltosi il giorno successivo ai fatti, 1 febbraio 2016. Quantomeno per mettere al corrente il Consiglio Comunale dell'accaduto e delle iniziative che intendevate prendere in merito. Solo dopo alcuni giorni dall'accaduto, la Vostra presa di posizione è stata pubblicata solamente nei giornali locali; nelle settimane successive abbiamo potuto leggere il seguito e l'epilogo con la secca risposta di Aer Tre S.p.a. Avete provveduto a proseguire con qualche azione per questo fatto?
- siamo estremamente convinti della necessità di intervenire in maniera più efficace nei confronti di Aer Tre S.p.a, intraprendendo decise azioni amministrative volte a chiedere, agli Enti preposti, l'applicazione di sanzioni per tutti gli illeciti perpetrati ed ogni tipo di compensazione economica per quanto subito. Certo, il denaro non risolve i danni alla salute della persona, ma riteniamo possa almeno mitigare i danni materiali subiti e possa andare a parziale copertura degli oneri derivanti dai mandati ai legali, dalla stesura del piano di rischio aeroportuale ed i relativi vincoli (delocalizzazione Scuola Pio X) e per tutte le altre pratiche esperite dal nostro Ente.

Con la speranza di ricevere quanto prima le Vostre risposte e rimanendo a disposizione, ringraziamo e porgiamo cordiali saluti.

Mantini Elio



Franchetto Gianluca

